

GLI ETRUSCHI

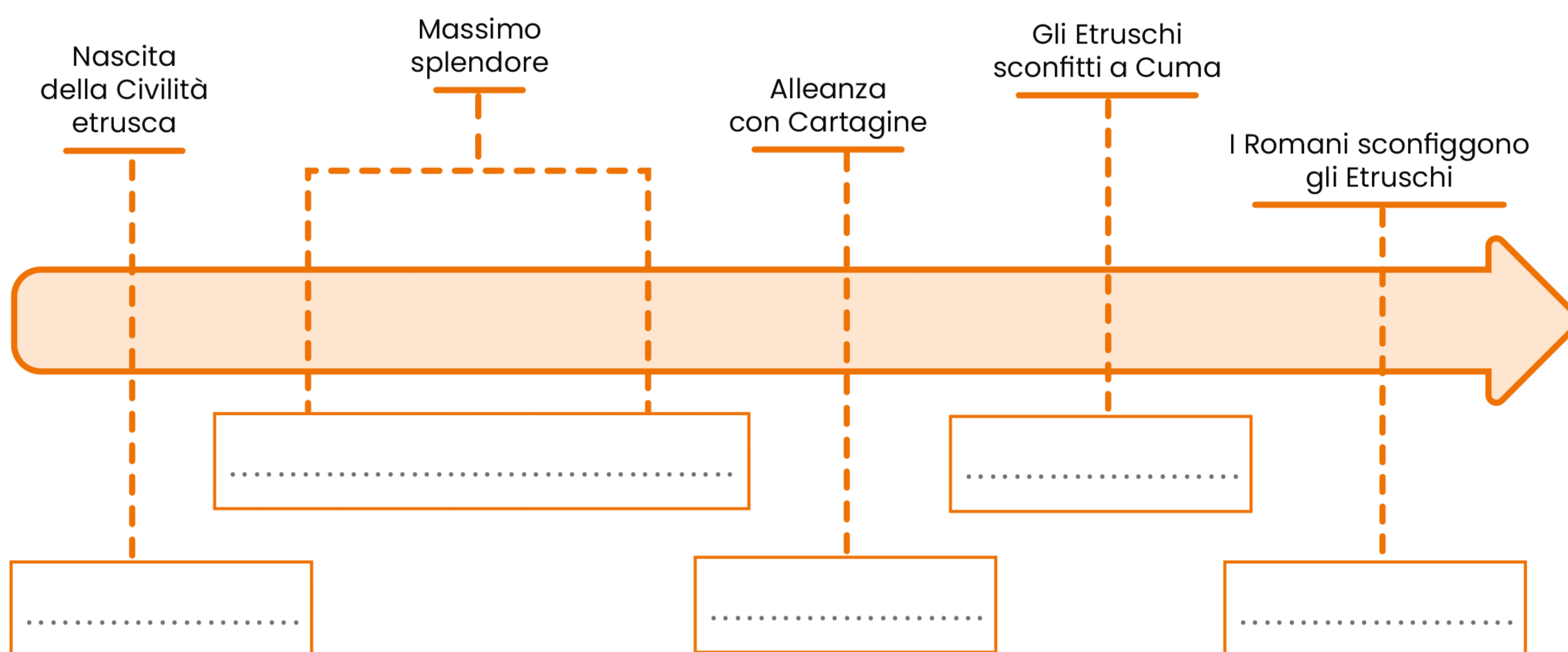
DOVE E QUANDO

Gli Etruschi si stanziarono nei territori compresi tra il fiume Arno e il fiume Tevere a partire dall'800 a.C., nelle zone attuali della Toscana e dell'alto Lazio. Quei luoghi erano molto fertili e abbondavano di minerali e metalli preziosi. Il loro periodo di massima espansione fu fra il 600 e il 500 a.C., durante il quale fondarono molte e importanti città. In questo periodo gli Etruschi arrivarono a occupare i territori della Pianura Padana fino al Mar Adriatico, parte della Corsica, Lazio e alla fascia costiera della Campania.

Nel 535 a.C. si allearono con Cartagine per sconfiggere le città della Magna Grecia, loro rivali, e dominare i commerci marittimi. Nel 474 a.C. le colonie greche italiane li sconfissero a Cuma. Nel secolo successivo l'arrivo dei Celti segnò il declino della Civiltà etrusca, fino a che nel 260 a.C. le ultime città furono conquistate dai Romani.



Completa la linea del tempo, scrivendo le date.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

ATTIVITÀ

Gli Etruschi si dedicavano all'**allevamento** e all'**agricoltura**, facilitati dal clima mite e dalla fertilità dei terreni in cui erano stanziati. Le fattorie etrusche non erano semplici campi destinati alla coltivazione, ma vere e proprie aziende agricole che producevano, confezionavano e vendevano i loro prodotti in gran parte del Mediterraneo. Il frumento etrusco era considerato il più pregiato. I contadini arrivavano ad arare i campi anche nove volte l'anno, per avere una produzione continua. I terreni erano irrigati con canali sotterranei che convogliavano l'acqua dove serviva.

Gli artigiani etruschi erano molto abili nella lavorazione delle terrecotte e dei metalli. Lo sviluppo dell'artigianato fu favorito dalla presenza dei molti **minerali** di cui era ricca tutta l'Etruria: soprattutto di ferro sull'isola d'Elba e di rame, argento, piombo e stagno a Populonia e Volterra.

Vicino alla foce del Tevere, costruirono le **saline**, formate da grandi bacini di acqua marina, in cui si depositava il sale dopo che l'acqua era evaporata.

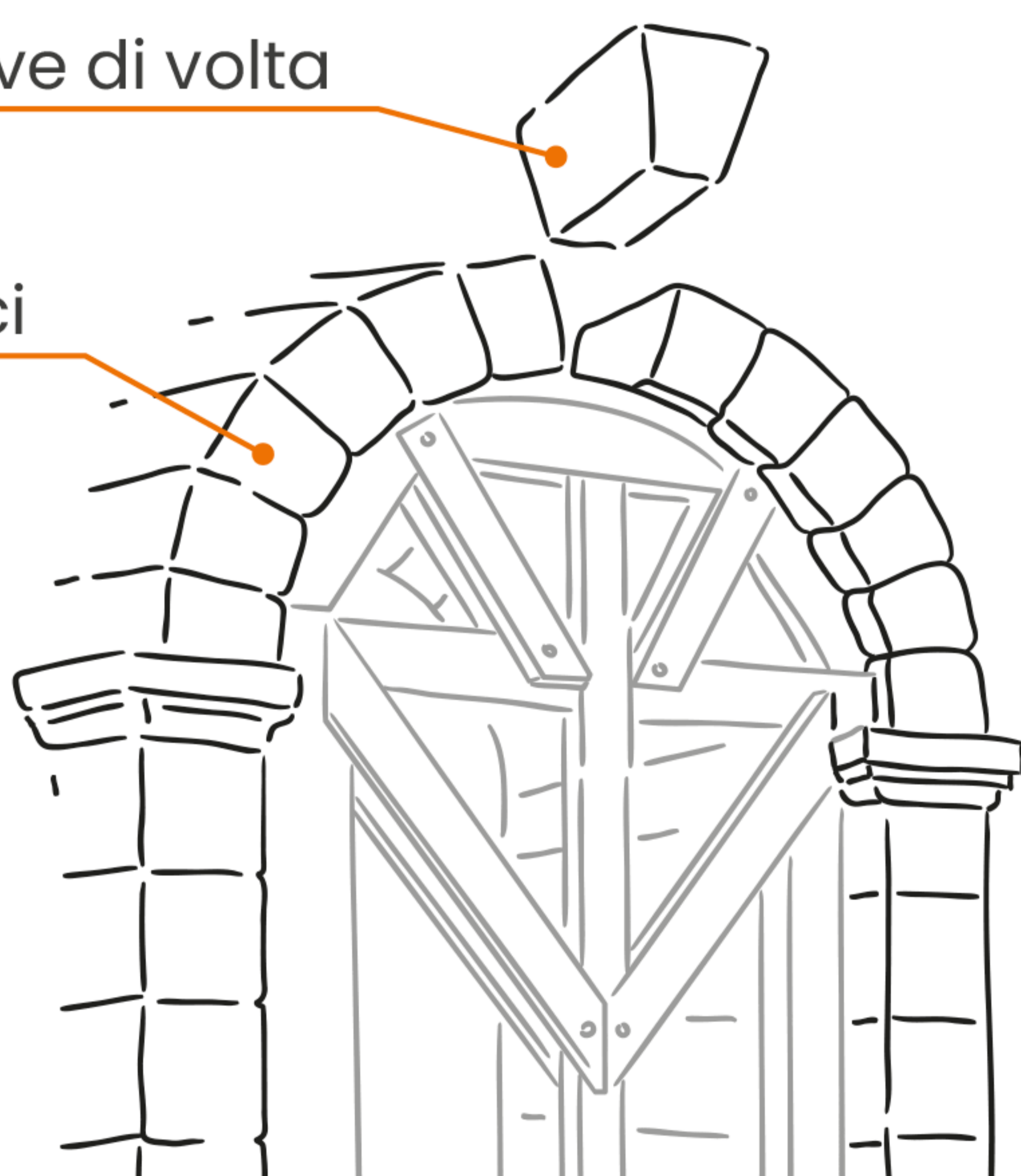
Rispondi alle domande a voce.

1. Perché gli agricoltori potevano dedicarsi all'agricoltura?
2. Di quali metalli era ricca l'Etruria?
3. Che cosa costruirono vicino alla foce del Tevere e perché?

CURIOSITÀ ?!

chiave di volta

conci



L'arco etrusco

Gli Etruschi furono i primi in Occidente a realizzare archi in pietra molto resistenti, che in seguito furono utilizzati dai Romani per costruire ponti, monumenti e acquedotti. Per costruire le porte di accesso alle città con la forma ad arco, utilizzavano una base in legno attorno alla quale sistemavano le pietre. Al centro veniva inserita per ultima una pietra a forma di cuneo, la chiave di volta, che impediva a tutte le altre di cadere, incastrandosi perfettamente.

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

LE CITTÀ ETRUSCHE

Gli Etruschi furono **il primo popolo italico** a costruire vere e proprie città con mattoni e pietre. Esse sorgevano di solito su una collina, in posizioni facilmente difendibili, ed erano circondate da mura di cinta con porte ad arco. La fondazione di una città prevedeva delle **cerimonie sacre** ed era compito del sacerdote stabilirne la posizione e tracciarne il perimetro con un aratro trainato da una coppia di buoi bianchi. La pianta della città doveva essere regolare, formata dall'incrocio di ampie strade affiancate da marciapiedi che andavano da nord a sud (**cardo**) e da est a ovest (**decumano**). Le case erano rettangolari e dai colori vivaci, i templi sorgevano nella parte alta della città mentre al suo centro si trovava un pozzo profondo coperto da una lastra di pietra a rappresentare il legame tra il mondo dei vivi e quello dei morti.

- Disegna la tipica città etrusca nel seguente riquadro inserendo i particolari descritti nel testo precedente.

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

LA SOCIETÀ ETRUSCA

L'Etruria non arrivò mai alla creazione di uno Stato unitario, ma rimase sempre suddivisa in città-stato indipendenti e autonome le une dalle altre. In origine ogni città era governata da un sovrano che prendeva il nome di **lucumone**, con il passare del tempo però l'aristocrazia mise da parte il re, in favore di un consiglio di magistrati che venivano eletti di anno in anno. Si entrava a far parte dell'aristocrazia, quindi della classe sociale dei nobili, per meriti acquisiti in battaglia o per le grandi ricchezze possedute. Nella scala sociale seguivano i **grandi commercianti e i latifondisti**, cioè i proprietari delle terre coltivate da **schiavi, servi e operai**. Vi erano poi i **contadini liberi**, che vivevano in terreni di loro proprietà e gli **artigiani** che mettevano le loro abilità a disposizione dei più facoltosi.

 Collega con una linea ogni figura societaria alla giusta descrizione.

LUCUMONE

Lavoravano per conto delle grandi famiglie di commercianti e imprenditori.

CONTADINI LIBERI

Lavoravano le campagne che non erano di loro proprietà.

SCHIAVI, SERVI E OPERAI

Era il capo politico, giudice supremo e sommo sacerdote.

ARTIGIANI

Nella scala sociale etrusca venivano subito dopo i nobili.

COMMERCANTI
E LATIFONDISTI

Vivevano e lavoravano i terreni di loro proprietà.

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

LA SCRITTURA

Gli Etruschi utilizzavano un alfabeto **derivato da quello greco**, tuttavia per moltissimo tempo gli archeologi non sono stati in grado di decifrare la loro scrittura. La scrittura etrusca, redatta da **destra verso sinistra**, quindi con andamento contrario rispetto a quello che utilizziamo noi, non prevedeva l'uso di punteggiatura e neppure la separazione tra le parole. Fu con la scoperta delle **Lamine di Pyrgi**, dei documenti incisi su tre fogli di lamina d'oro con testi bilingui, in etrusco e fenicio, che si riuscì finalmente a comprendere il significato di questa antica lingua.

A	A	B	B	C)	D	T	E	≡	F	Ʒ
G	K	H	⊖	I		K	K	L	∨	M	∩
N	∩	O	○	P	∩	Q	♀	R	9	S	z
T	T	U	Y	V	Ʒ	X	Y	Z	I		

■ Prova a scrivere il tuo nome in etrusco nel riquadro, ricordando che bisogna scrivere da destra verso sinistra.

.....

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

RELIGIONE E CULTO DEI MORTI

.....

Come la maggior parte dei popoli antichi, anche gli Etruschi erano **politeisti**. In origine, le divinità etrusche erano un numero imprecisato e la loro funzione non ben definita. Il contatto e l'influenza delle altre religioni, in particolare di quella greca, portò alla definizione di dèi che ricordavano quelli greci e che spesso erano gli stessi con nomi diversi. Per esempio: il dio supremo **Tinia** corrispondeva a Zeus, il dio **Nethuns** a Poseidone, la dea **Menerva** ad Atena, la dea **Turan** ad Afrodite. C'erano però delle differenze importanti fra le divinità etrusche e le corrispondenti divinità greche; per esempio: la potenza di Tinia era molto più limitata rispetto a quella attribuita a Zeus. Queste divinità furono poi trasmesse dagli Etruschi ai Romani.

.....

Dai Greci, gli Etruschi accolsero anche la credenza che il destino degli uomini dipendesse dal volere degli dèi. I fenomeni naturali, come il volo degli uccelli o la caduta di un fulmine, nella cultura etrusca erano visti come espressione del divino, cioè veri e propri messaggi da interpretare. L'interpretazione era affidata agli **auguri**. Altri sacerdoti chiamati **aruspici** avevano l'abilità di predire il futuro, osservando le interiora degli animali sacrificati agli dèi. Ogni imperfezione o irregolarità riscontrata in particolare nel fegato di animali offerti in sacrificio rivelava un messaggio divino. La forma del fegato, nella religione etrusca, rispecchiava quella della volta celeste, dove si pensava abitassero gli dèi.

.....

Gli Etruschi credevano nella vita dopo la morte. Al principio della loro storia, i corpi dei defunti erano bruciati e le ceneri raccolte in urne; poi cominciarono a seppellirli in grandi **tombe** a una o più stanze, ricoperte da cumuli di terra, ma costruite e decorate come piccole case.

- Scrivi un titolo per ogni paragrafo.
- ▲ Sottolinea le informazioni più importanti.

GLI ETRUSCHI

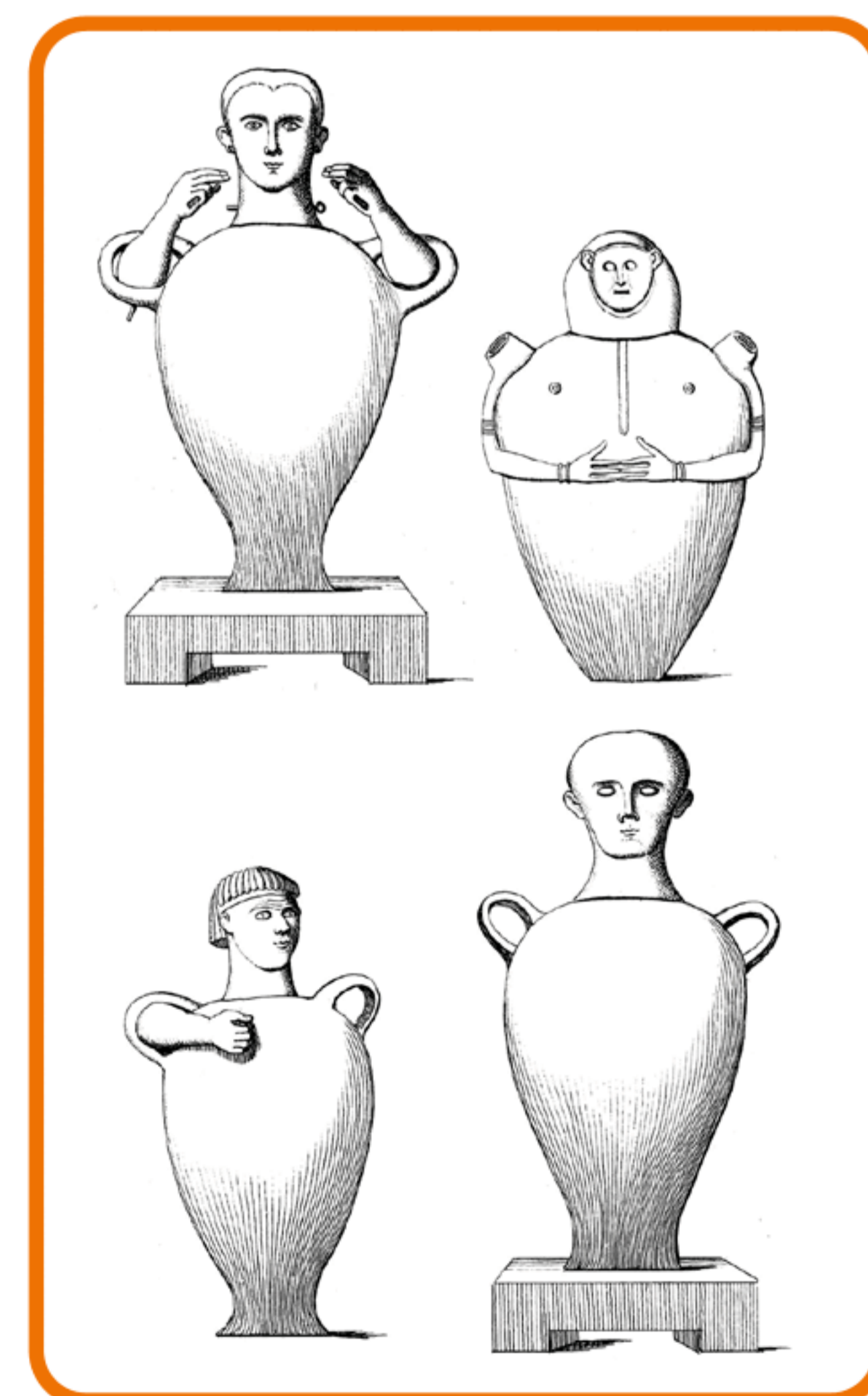
LA RELIGIONE

Completa il testo utilizzando le parole elencate nel riquadro.

vasi funerari - fulguratores - prodigi - tombe - politeisti - arùspici - morte - Olimpo - sacerdoti - àuguri - necropoli - arte divinatoria - affreschi - demoni

Proprio come i Greci anche gli Etruschi credevano in molti dèi, erano cioè Essi immaginavano delle divinità simili a quelle dell' greco che influenzavano la vita degli uomini in maniera molto vendicativa. Si pensava che gli dèi parlassero agli uomini tramite dei segni e dei pertanto il compito di interpretare la loro volontà era affidato a dei che tramandavano l' di padre in figlio.

Si distinguevano tre tipi di sacerdoti: i , che comprendevano il volere degli dèi osservando la traiettoria dei fulmini; gli , che interpretavano il volo degli uccelli; gli che leggevano il fegato di animali offerti in sacrificio. Gli Etruschi credevano inoltre nella vita oltre la e nell'esistenza di che affliggevano i defunti nell'aldilà. Seppellivano i propri morti in vere e proprie città, chiamate che erano dotate di strade, piazze, mura e porte. Le potevano essere scavate sottoterra, ricoperte con materiale di scavo oppure costruite fuori dal terreno come piccoli templi. Le dimensioni variavano a seconda delle possibilità economiche e solitamente le tombe più prestigiose venivano adornate con e rilievi che riproducevano lo svolgersi della vita terrena. I corpi dei defunti venivano adagiati in sarcofaghi o con coperchi a forma di testa umana.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

ESPANSIONE E DECADENZA

Alla ricerca di nuove terre da colonizzare e nuovi mercati per aumentare i commerci, gli Etruschi estesero la loro zona di influenza dalla Toscana sino alla Pianura Padana dove fondarono le città di Marzabotto, Felsina (odierna Bologna), Mantova e tante altre; lo stesso fecero verso sud arrivando sin sulle coste della Campania dove nacquero Pompei, Capua e Nola; intorno al **VI secolo a.C.** riuscirono anche a conquistare e governare Roma. Proprio durante la fase terminale di questo secolo iniziò la decadenza della civiltà etrusca: nel **510 a.C.** i re etruschi furono cacciati da Roma, nel **474 a.C.** i Greci di Siracusa sconfissero la loro flotta nella battaglia di Cuma e, poco più tardi, i Celti calarono dal nord conquistando la maggior parte delle città che gli Etruschi avevano fondato.

Del vasto territorio conquistato, l'Etruria si ridusse a comprendere la sola Toscana per poi essere definitivamente sottomessa alla potenza di Roma.

CURIOSITÀ ?!

L'antica terra degli Etruschi chiamata Etruria oggi comprende i territori a sud del fiume Magra, la Toscana, una parte dell'Umbria e una parte del Lazio. In queste zone si possono visitare importanti musei con le collezioni di arte e manufatti etruschi. A Orvieto, Volterra, Perugia, Cortona, Arezzo, Fiesole e in altri centri minori si possono vedere molte testimonianze di questa civiltà, in particolare tombe e necropoli.

Rispondi alle domande.

1. Quali importanti città italiane fondarono gli Etruschi?

.....

2. Quale popolo sconfisse la flotta etrusca?

.....

3. Quale popolo attaccò gli Etruschi arrivando da nord?

.....

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.

GLI ETRUSCHI

VERIFICA

 Indica con una crocetta la risposta giusta.

1. Il territorio degli Etruschi era compreso tra i fiumi:

- Po e Arno.
- Arno e Tevere.
- Tevere e Sele.

2. Gli Etruschi erano:

- panteisti.
- monoteisti.
- politeisti.

3. Gli Etruschi scrivevano:

- da destra verso sinistra.
- dall'alto verso il basso.
- da sinistra verso destra.

4. Una delle più importanti invenzioni degli Etruschi fu:

- la cupola.
- il ponte levatoio.
- l'arco a volta.

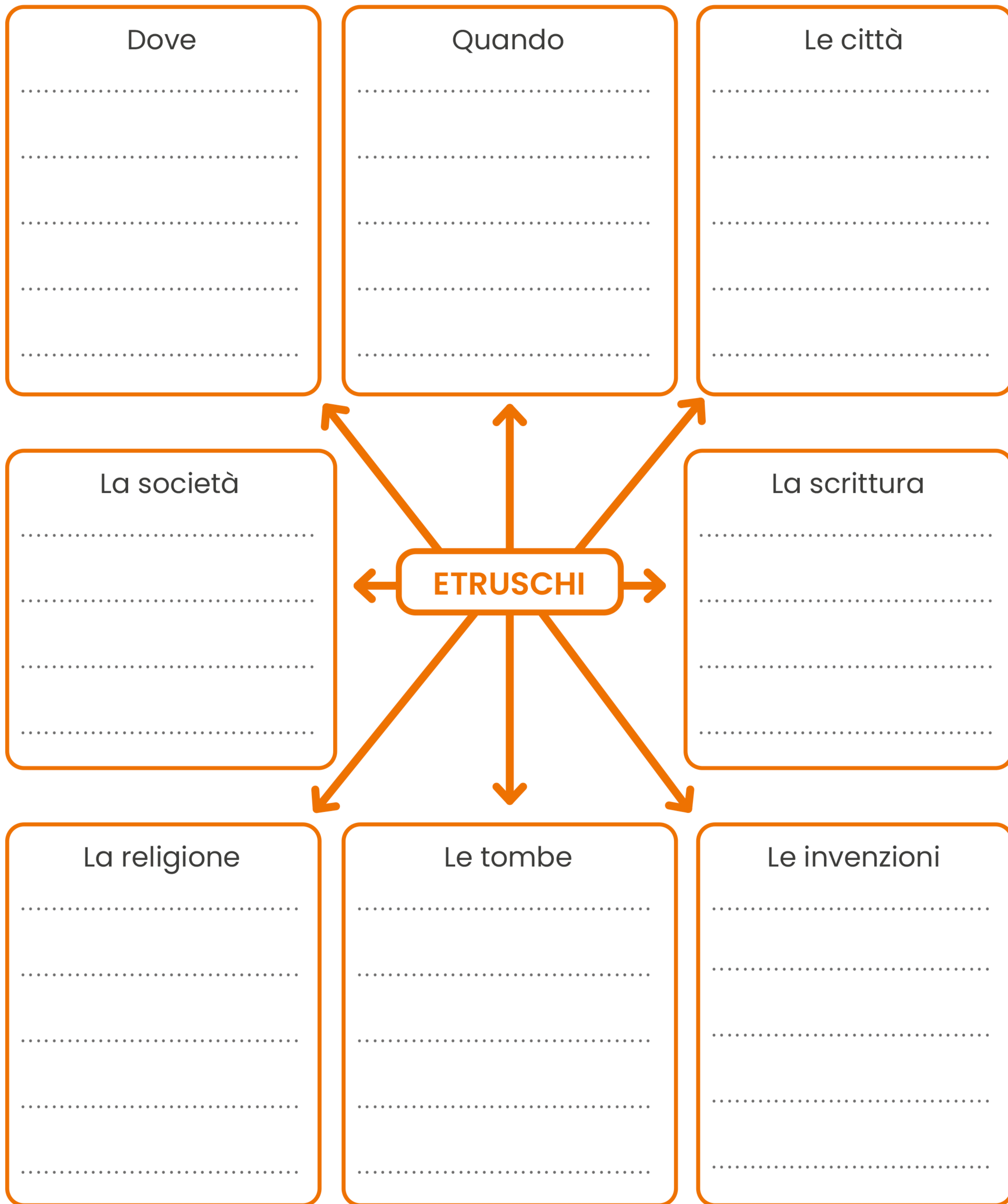
5. Gli Etruschi furono definitivamente sottomessi dai:

- Romani.
- Greci.
- Celti.

GLI ETRUSCHI

MAPPA CONCETTUALE

Completa la mappa concettuale sugli Etruschi.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà etrusca.